



Pubblicazione: 2 maggio 2018

Edizione: 1

Pagine: 288

Peso: 402 (gr)

Collana: **C5 ETICA TEOLOGICA OGGI**

Formato: 140x210x24 (mm)

Confezione: Brossura

RENZO GERARDI

L' Ultima enciclica di Paolo VI

Una rilettura dell'Humanae vitae. Nuova traduzione con testo latino a fronte

DESCRIZIONE >

A due mesi dagli eventi del maggio 1968, che avevano innescato, tra l'altro, la cosiddetta «rivoluzione sessuale», Paolo VI firma e promulga la sua settima e ultima lettera enciclica, conosciuta universalmente come "Humanae vitae". In quel testo papa Montini sintetizza la dottrina della Chiesa sulla genitorialità responsabile, sul valore della vita umana, sulla bontà dell'amore coniugale. La Lettera mette in guardia dai limiti della tecnica, che non può da sola risolvere i grandi problemi dell'uomo; ricorda la necessità della rinuncia nella vita morale e i pericoli dell'egoismo; smaschera il pericolo dell'aborto, cui porterebbe una mentalità anti-natalista a oltranza; fa intravedere i grossi rischi indotti dal consumismo. Le tematiche poste dall'Humanae vitae vanno ben oltre le questioni della sessualità e del controllo della natalità. Nell'enciclica si affrontano due visioni del mondo, due concezioni della persona umana, del significato del corpo, della creazione, dell'autonomia della libertà umana. Sono due nozioni della coscienza e dell'autorità, e anche – per così dire – due visioni differenti di Dio.